



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N. 7 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI FUNZIONARIO ANTINCENDI, NEI SEGUENTI 5 INDIRIZZI: ELETTROTECNICA, IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE (1 posto), ELETTRONICA / INFORMATICA / TELECOMUNICAZIONI (1 posto), CIVILE (2 posti), CHIMICA INDUSTRIALE E IMPIANTI CHIMICI – FISICA NUCLEARE (2 posti) E MACCHINE E MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (1 posto), DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AL PERSONALE DEL CORPO PERMANENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INQUADRATO NELLE QUALIFICHE INFERIORI, N. 2 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE E N. 1 POSTO RISERVATO AI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE O NAZIONALE

POSTI A CONCORSO, QUALIFICA E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 522 di data 17 aprile 2026 è indetto un concorso pubblico, per esami e corso di formazione, per n. 7 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della qualifica di funzionario antincendi, di cui n. 1 posto riservato al personale del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento inquadrato nelle qualifiche inferiori, n. 2 posti riservati ai volontari delle Forze Armate e n. 1 posto riservato ai volontari del servizio civile universale o nazionale, nei seguenti 5 indirizzi:

- **ELETTROTECNICA, IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE (1 posto);**
- **ELETTRONICA / INFORMATICA / TELECOMUNICAZIONI (1 posto);**
- **CIVILE (2 posti);**
- **CHIMICA INDUSTRIALE E IMPIANTI CHIMICI – FISICA NUCLEARE (2 posti);**
- **MACCHINE E MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (1 posto)**

I posti banditi non rientrano nelle riserve di legge di cui alla legge n.68/1999 (art.3, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68 – norme per il diritto al lavoro dei disabili).

ATTENZIONE:

E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AD UN SOLO INDIRIZZO.

IN SEDE DI ISCRIZIONE IL CANDIDATO DOVRA' (A PENA DI ESCLUSIONE) DICHIARARE L'INDIRIZZO AL QUALE INTENDE PARTECIPARE (SCEGLIENDO TRA ELETTROTECNICA, IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE, ELETTRONICA / INFORMATICA / TELECOMUNICAZIONI, CIVILE, CHIMICA INDUSTRIALE E IMPIANTI CHIMICI – FISICA NUCLEARE E MACCHINE E MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE) E SOSTENERE LE PROVE RELATIVE ALLE MATERIE DEL PROGRAMMA CORRISPONDENTE.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010, così come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente n. 22-98/Leg. di data 19 settembre 2023, riguardante “Regolamento

concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della provincia)” e, per quanto non previsto, dall’articolo 37 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il **trattamento economico**, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 24.319,20 annui lordi;
- assegno: € 3.354,87 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,28 annui lordi;
- indennità di rischio: € 11.797,44 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

L’orario di lavoro è di 36 ore settimanali e potrà articolarsi su 5 giorni (lunedì-venerdì), oppure su turni, secondo le esigenze dell’Amministrazione.

Il personale del ruolo dei funzionari antincendi, anche in relazione alla specifica qualificazione professionale:

- svolge le funzioni inerenti ai compiti istituzionali del Corpo permanente dei vigili del fuoco implicanti autonoma responsabilità decisionale e rilevante professionalità e quelle allo stesso attribuite dalle disposizioni vigenti, secondo i livelli di responsabilità e gli ambiti di competenza correlati alla qualifica ricoperta.
- può esercitare funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo di più unità organiche se esistenti all’interno del Corpo permanente dei vigili del fuoco.
- partecipa alle attività di soccorso tecnico urgente e, ove necessario, ne assume la direzione;
- nell’attività di soccorso e di difesa civile propone piani di intervento ed effettua con piena autonomia gli interventi nell’area di competenza anche con compiti di protezione civile;
- in caso di emergenze di protezione civile, può essere affidata loro la responsabilità di gruppi operativi di tipo articolato e complesso;
- può essere delegato al rilascio di atti aventi rilevanza esterna, in relazione al grado di complessità e alla specifica competenza tecnica;
- svolge attività di studio e di ricerca o anche attività ispettive o di valutazione e specialistiche di particolare rilevanza nel settore di propria competenza; predispone piani e studi di fattibilità, verificandone l’attuazione dei risultati e dei costi;
- cura e partecipa alle procedure contrattuali per l’affidamento di lavori, servizi e forniture e alle procedure di acquisto, alle attività di indagine di mercato o a quelle di collaudo;
- svolge, in relazione alla professionalità posseduta, compiti di istruzione e formazione del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco.

POSTI RISERVATI

Ai sensi dell’articolo 1014, comma 3 e 4, e dell’articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m., è prevista la riserva di n. 2 posti per i volontari delle Forze Armate.

I soggetti militari destinatari della riserva di posti sono i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari

in servizio permanente, gli Ufficiali di complemento in ferma biennale e gli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/leg. di data 30 luglio 2010 concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia Autonoma di Trento, n.1 posto è riservato al personale del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento, inquadrato nelle qualifiche inferiori a quella messa a concorso, in possesso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di ammissione, dei requisiti prescritti nel comma 2 dello stesso articolo, ad esclusione dei limiti di età.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74 e successivamente modificato dall'art. 4, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, è prevista la riserva di n. 1 posto agli operatori volontari del servizio civile universale o del servizio civile nazionale, che hanno completato senza demerito tale servizio (è escluso il servizio civile universale provinciale – Trento).

L'eventuale diritto alla riserva di posti per i motivi sopra specificati deve tassativamente essere indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti alle suddette categorie, i posti saranno assegnati ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

Nel caso invece, per uno o più indirizzi, ci siano più beneficiari di riserva rispetto ai posti di riserva complessivamente disponibili si darà preferenza al candidato che ha conseguito il maggior punteggio, a prescindere dalla graduatoria in cui il/la candidato/a è collocato/a.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non superiore (alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso) ad anni 37, non compiuti. Non è soggetta ai limiti massimi di età, ai sensi dell'art 14, comma 4, del decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010, la partecipazione al concorso del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento, inquadrato nelle qualifiche inferiori a quella messa a concorso;
- 2) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (*decreto Ministero dell'Interno n.166 di data 4 novembre 2019 e s.m.i.*); tale idoneità deve essere posseduta all'atto dell'assunzione; all'accertamento della stessa provvederà l'Amministrazione nei confronti

dei/delle candidati/e che avendo superato il concorso saranno assunti e ammessi al corso di formazione;

5) assenza d'irrogazione di sanzioni disciplinari pari o più gravi della multa nell'ultimo triennio per coloro che hanno la possibilità di fruire della riserva dei posti di cui all'articolo 14, comma 4, del sopra citato Regolamento;

6) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;

7) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

8) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

9) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'ente dislocata sul territorio provinciale;

10) essere in possesso di un diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento in **ingegneria o architettura** ed equipollenti ai sensi di legge;

11) essere in possesso dell'abilitazione professionale all'esercizio delle professioni di ingegnere o architetto, per la sezione A;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data dell'eventuale assunzione (eccetto l'età), ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati iscritti saranno ammessi a sostenere il concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando di concorso e dichiarati in domanda, adempimento che l'Amministrazione provinciale espletterà solo dopo lo svolgimento delle prove scritte, limitatamente ai candidati che le avranno superate. In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies

del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330); l'orario generale di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30; tutti gli altri giorni (dal martedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30; è possibile comunque accedere alla struttura, previo appuntamento, in orari diversi da quelli sopra indicati.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prima prova scritta (non dell'eventuale test preselettivo).

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura informatica descritta di seguito.

Sarà possibile compilare e inviare le domande dalle ore 00:00 del giorno **13 maggio 2026** fino alla scadenza dei termini del bando fissata alle ore 23:59 del giorno **12 giugno 2026**. **La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.**

Sarà possibile chiedere supporto per la compilazione contattando il numero 0461/496330, oppure scrivendo a ufficio.concorsi@provincia.tn.it dalle ore 12:00 del giorno 13 maggio 2026 alle ore 12:00 del giorno 13 giugno 2026.

FORMATO DEGLI ALLEGATI

Relativamente alla presentazione delle domande di iscrizione tramite la piattaforma informatica, in conformità a quanto previsto dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2051/2020, la documentazione allegata alla domanda dovrà essere inviata unicamente nei formati PDF statico (quale il PDF/A), JPEG e JPG, eventualmente firmati digitalmente (firme pades e cades), e non dovrà essere compressa (formati ZIP o similari).

PRIMO INVIO

Per avviare la compilazione di una nuova domanda i candidati dovranno cliccare sul pulsante "Compila una nuova domanda" presente nella sezione del Portale Istituzionale dedicata a questo concorso, pubblicata all'indirizzo www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi.

Una volta effettuato l'accesso alla piattaforma di compilazione con la propria identità digitale (CIE, SPID, CNS oppure CPS), i candidati dovranno:

- 1) compilare la domanda;
- 2) verificare i dati inseriti;
- 3) confermare i dati inseriti cliccando sul pulsante "Paga e invia";
- 4) perfezionare la domanda pagando la tassa di iscrizione.

La piattaforma riceverà automaticamente l'esito positivo del pagamento, facendo transitare la domanda nello stato "Inviata". Alcuni minuti dopo il perfezionamento dell'invio, la piattaforma mostrerà al candidato il numero di protocollo assegnato alla domanda. Per maggiori informazioni sul

pagamento si veda la successiva sezione “MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA TASSA DI ISCRIZIONE”.

I candidati potranno seguire l'iter della domanda direttamente dall'area personale della piattaforma disponibile all'indirizzo servizidigitali.provincia.tn.it/lang/login.

L'Amministrazione riterrà la domanda correttamente inviata solo se la conferma dei dati inseriti e il pagamento della tassa di iscrizione avverranno entro la scadenza del bando.

Nel caso di contestazioni faranno fede la data di conferma dei dati attestata dalla piattaforma di compilazione e la data di pagamento attestata dalla ricevuta telematica di pagamento rilasciata dal sistema nazionale dei pagamenti PagoPa.

Sarà onere del candidato accertarsi di essere iscritto regolarmente al concorso, tramite la ricevuta, pervenuta dall'indirizzo mail: no-reply@posta.stanzadelcittadino.it, dell'invio della domanda di partecipazione al concorso.

Si fa presente che al candidato, contestualmente alla compilazione della domanda di partecipazione, sarà fornito un codice unico partecipante (alfanumerico) strettamente personale, che verrà utilizzato al posto del nome e del cognome nelle comunicazioni previste dal bando (ad esempio convocazioni e risultati delle prove) che saranno pubblicate sul portale dell'Amministrazione: www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questo concorso.

INVII SUCCESSIVI AL PRIMO

Qualora i candidati volessero aggiornare i dati di una precedente domanda potranno presentarne una nuova purché il perfezionamento avvenga entro la scadenza del bando e con le modalità fin qui descritte. Nel caso in cui il candidato presenti più domande, l'Amministrazione valuterà esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo con il relativo codice unico partecipante.

Si precisa che, indipendentemente dal numero di domande inviate, per il candidato sarà sufficiente aver effettuato un unico pagamento della tassa di iscrizione entro la scadenza del bando. Per evitare che al candidato venga richiesto il pagamento di ulteriori tasse di iscrizione, la piattaforma consentirà di dichiarare in fase di compilazione che è già stato effettuato un pagamento associato a un precedente invio. In questo scenario, la domanda verrà inviata direttamente alla conferma dei dati, saltando la fase di pagamento.

MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA TASSA DI ISCRIZIONE

La tassa di iscrizione **di euro 25,00** dovrà essere pagata esclusivamente tramite l'Avviso PagoPA generato in automatico dalla piattaforma dopo la conferma dei dati inseriti. L'Avviso PagoPa potrà essere pagato direttamente in piattaforma oppure con una delle modalità descritte alla pagina pagopa.provincia.tn.it.

Si raccomanda di non effettuare pagamenti spontanei con avvisi generati altrove. Qualora vengano inviate più domande di partecipazione per questo concorso sarà sufficiente pagare solo una volta la tassa di iscrizione.

L'Amministrazione consiglia ai candidati di conservare la ricevuta telematica di pagamento qualora fosse necessario dimostrare il completamento della transazione di pagamento.

La tassa di iscrizione è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

INDISPONIBILITÀ DEI SISTEMI INFORMATICI

L'Amministrazione consiglia di non concentrare le procedure di compilazione e invio in prossimità della scadenza del bando per mitigare il rischio di incorrere in impedimenti tecnici dovuti alla congestione della piattaforma, della rete o a malfunzionamenti dei propri sistemi informatici (ad esempio pc, tablet, smartphone, connettività dati, strumento di pagamento digitale).

Qualora si verificasse una prolungata e significativa indisponibilità della piattaforma di acquisizione delle domande (che dovrà essere eventualmente segnalata in modo tempestivo a servizionline@provincia.tn.it e a ufficio.concorsi@provincia.tn.it, oppure telefonando al numero 0461/496330), l'Amministrazione si riserva, tramite avviso sul sito internet del concorso, di posticipare il solo termine di invio delle domande, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti e dei titoli.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il comune e l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, comprensivo del Codice di avviamento postale, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC nonché i recapiti telefonici); le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
2. età non superiore (alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso) ad anni 37, non compiuti. Non è soggetta ai limiti massimi di età, ai sensi dell'art 14, comma 4, del decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010, la partecipazione al concorso del personale del Corpo permanente della Provincia autonoma di Trento, inquadrato nelle qualifiche inferiori a quella messa a concorso;
3. il possesso della cittadinanza italiana (con equiparazione ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
4. il possesso del godimento dei diritti politici;
5. di possedere l'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo adeguata ai compiti della qualifica a concorso, secondo i parametri di cui ai requisiti di ammissione richiesti;
6. assenza d'irrogazione di sanzioni disciplinari pari o più gravi della multa nell'ultimo triennio per coloro che hanno la possibilità di fruire della riserva dei posti di cui all'articolo 14, comma 4, del sopra citato Regolamento;
7. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o i decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
8. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
9. di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);

10. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
11. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
12. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
13. di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;
14. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
15. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, **compatibilmente con il possesso dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (decreto Ministero dell'Interno n.166 di data 4 novembre 2019 e s.m.i.)**, nonché, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
16. l'eventuale richiesta, per i soggetti portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, **compatibilmente con il possesso dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (decreto Ministero dell'Interno n.166 di data 4 novembre 2019 e s.m.i.)**, di sostituire l'eventuale preselezione e/o le prove scritte con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto 15);
17. l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all'allegato A) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);

18. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
19. l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'articolo 14, comma 4) del Decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/leg. di data 30 luglio 2010;
20. l'indirizzo per il quale intende partecipare (tra elettrotecnica, impianti di distribuzione e di utilizzazione, elettronica/ informatica/ telecomunicazioni, civile, chimica industriale e impianti chimici – fisica nucleare e macchine e meccanica applicata alle macchine). La scelta è obbligatoria e non sarà modificabile;
21. di essere in possesso di un diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento in **ingegneria** o **architettura** ed equipollenti ai sensi di legge. Nella domanda dovranno essere specificate la durata legale del corso di studi, la dicitura della classe di laurea di appartenenza o l'indicazione "vecchio ordinamento", Facoltà, sede e data di conseguimento. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) del titolo di studio o dichiarare di aver avviato (entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande) la procedura per ottenerlo, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);
22. di essere in possesso dell'abilitazione professionale all'esercizio delle professioni di ingegnere o architetto, per la sezione A, specificando la sede e la data di conseguimento;
22. di accettare l'orario di lavoro di 36 ore settimanali che potrà articolarsi su 5 giorni (lunedì-venerdì), oppure su turni, secondo le esigenze dell'Amministrazione;
23. di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'ente dislocata sul territorio provinciale;
24. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata al bando;
25. di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni;
26. di impegnarsi a fornire tempestivamente, su richiesta dell'Amministrazione, i documenti necessari alla verifica dei requisiti e dei titoli indicati nella domanda di partecipazione;
27. la modalità con cui si è venuti a conoscenza del concorso in parola.

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum vitae aggiornato, che in ogni caso non sarà in alcun modo oggetto di valutazione e attribuzione di punteggio da parte della Commissione esaminatrice.

I/Le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, per le dichiarazioni effettuate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti, consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato o la candidata verrà invitato/a a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Le comunicazioni a carattere recettizio (per le quali è necessario avere la certezza del ricevimento) sono inviate al domicilio digitale indicato nella domanda o disponibile in un registro pubblico, anche se registrato successivamente all'invio della domanda o all'indirizzo fisico dell'interessato, mentre tutte le altre comunicazioni, ivi comprese quelle di cortesia, sono inviate alla casella mail ordinaria del soggetto richiedente o per mezzo di altri canali digitali se disponibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell'Allegato C) al presente bando di concorso.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s. m. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni della figura professionale a concorso, consistono in **un'eventuale preselezione, due prove scritte ed una prova orale**, distinte per indirizzo.

Ogni prova (compresa l'eventuale preselezione) si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 18/30.

L'eventuale preselezione e la prova scritta potranno essere svolte attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, avvalendosi anche di aziende specializzate in selezione del personale individuate dall'Amministrazione.

Gli esiti di tutte le prove saranno pubblicati all'albo della Provincia autonoma di Trento e sul sito internet alla relativa pagina web del concorso, tramite il sopra citato **codice unico partecipante**, fornito a ciascun candidato durante la compilazione della domanda on line di partecipazione al concorso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno **1 settembre 2026** sul sito internet della Provincia <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella sezione dedicata a questo concorso e all'Albo della Provincia saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 20

giorni, la/le data/e e la/le sede/i della preselezione, se effettuata, e/o la data e la sede delle prove scritte e/o la data a partire dalla quale si svolgerà la prova orale, oppure un eventuale rinvio per una o più prove, per motivi organizzativi. Il responsabile del procedimento sarà comunicato con la pubblicazione del diario delle prove d'esame.

Verranno fornite anche indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, nonché sulle modalità e i termini di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisi.

Alle prove (preselettiva/scritte/orale) non è consentita la consultazione di alcun testo (salvo che non sia espressamente autorizzato) e l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla preselezione e dal concorso, ad eccezione degli eventuali ausili consentiti in relazione a specifici deficit e/o disabilità opportunamente documentati.

Ciascun aspirante, ad ogni prova, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia.

I candidati portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa, possono sostituire l'eventuale preselezione e/o le prove scritte con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione.

PRESELEZIONE (SE EFFETTUATA)

L'amministrazione, in considerazione del numero di domande di partecipazione pervenute, per ciascun indirizzo a concorso, potrà disporre, anteriormente alle prove scritte, per uno o più indirizzi, lo svolgimento di una prova preselettiva, che potrà essere svolta in più sessioni e che consisterà in un questionario a risposta multipla da risolversi in un tempo determinato.

La preselezione, per uno o più indirizzi, verterà su uno o più argomenti previsti per la prima prova scritta e sarà volta ad ammettere alle successive prove scritte, i/le candidati/e che si posizionano nei primi 100 posti della graduatoria della preselezione, per ciascun indirizzo, e tutti coloro che riporteranno il punteggio conseguito dal candidato o dalla candidata classificatosi/tasi al 100° posto, per ciascun indirizzo.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alle successive prove scritte nei numeri indicati in precedenza.

L'esito della preselezione sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella sezione dedicata a questo concorso.

Sarà pubblicato altresì l'elenco dei/delle candidati/e ammessi alle successive prove scritte nel numero sopra indicato.

Sarà quindi onere dei/delle candidati/e consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

PROVE SCRITTE

La **prima prova scritta**, comune a tutti gli indirizzi, potrà consistere in un tema o in una serie di quesiti a risposta sintetica, o multipla su uno o più dei seguenti argomenti:

- Prevenzione incendi: compiti, funzioni, sicurezza tecnica e vigilanza;
- Disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- Norme tecniche di prevenzione incendi: il codice di prevenzione incendi DM 3 agosto 2015 e ss.mm.ii. e le RTV;
- Sicurezza dei luoghi di lavoro: D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. Criteri generali di sicurezza antincendi e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- I tre decreti (DM 1/9/2021, DM 2/9/2021, DM 3/9/2021) approvati e adottati in sostituzione del DM 10 marzo 1998;
- Nozioni generali di fisica e chimica del fuoco.

La **seconda prova scritta** potrà consistere in un tema o in una serie di quesiti a risposta sintetica, o multipla e verterà su uno o più dei seguenti argomenti, distinti in base all'indirizzo, scelto dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso:

INDIRIZZO ELETTROTECNICA, IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE

- Elementi di elettrotecnica, di sistemi elettrici e di protezioni, nonché di trasmissione dei segnali;
- Infrastruttura degli impianti di trasporto e distribuzione di energia elettrica: elementi delle reti e delle stazioni di trasformazione e di sezionamento. Elementi di Impianti elettrici e sicurezza elettrica nelle infrastrutture;
- Principi di funzionamento, per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (idroelettrica e fotovoltaica);
- Elementi di Macchine elettriche;

INDIRIZZO ELETTRONICA / INFORMATICA / TELECOMUNICAZIONI

- Elettronica generale;
- Elementi dei principi di trasmissione dell'informazione (modulazione, multiplazione, codifica) su mezzi fisici (fibra, rame) e radio;
- Elementi per la progettazione e scelta di protocolli per il trasporto dati e voce su reti cablate e radio, sia tradizionali (PSTN) che di nuova generazione (Internet/TCP/IP, VoIP, reti mobili TETRA/4G/ 5G, IoT). Modellazione reti di telecomunicazioni;
- Principi di funzionamento di apparati di rete (switch, firewall, routing, VLAN);
- Principi di creazione e gestione di banche dati georiferite e architetture SIT (Sistemi Informativi Territoriali), inclusa la pubblicazione web (Geoserver, ArcgisServer);

INDIRIZZO CHIMICA INDUSTRIALE E IMPIANTI CHIMICI – FISICA NUCLEARE

- Ingegneria e Impianti Chimici:

- Termodinamica e Reattori
- Principi di base e apparecchiature per la separazione della materia (distillazione, stripping, evaporazione, estrazione) e per lo scambio di calore.
- Stoccaggi e Componentistica
- Chimica Industriale e di Processo;
- Elementi di Fisica Nucleare e Radioprotezione:
 - Fisica nucleare applicata
 - Radioattività e sorgenti di radiazioni
 - Interazione delle particelle cariche e onde elettromagnetiche con la materia.
 - Rivelazione delle radiazioni nucleari e strumentazione nucleare
 - Principi di radioprotezione e dosimetria

INDIRIZZO MACCHINE E MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE

- Macchine termiche e macchine idrauliche;
- Cinematica e Meccanismi;
- Dinamica delle Macchine ed Energetica (Forze e resistenze passive, Energetica, Accoppiamento macchina-motore, Vibrazioni ed equilibramento);
- Elementi di organi di Macchine e Trasmissioni (Classificazione, funzionamento e criteri di impiego applicativo);
- Elementi di Meccanica del Volo e cenni di normativa aeronautica.

INDIRIZZO CIVILE

- Elementi di Scienza e Tecnica delle costruzioni con particolare riferimento al calcolo e alla costruzione delle strutture in acciaio, legno e C.A. e C.A.P.;
- Progettazione e verifica strutturale delle costruzioni civili e industriali. Analisi dei carichi, predimensionamento e verifica di strutture reali;
- Elementi di geotecnica, di tecnica delle fondazioni, di consolidamento dei terreni e delle rocce. Strutture di sostegno dei terreni (dimensionamento e verifiche di stabilità);
- Nozioni di costruzioni in zona sismica e cenni sul comportamento di edifici civili e industriali nei confronti delle azioni orizzontali;
- Nozioni relative ai dissesti nelle costruzioni e cenni relativi al consolidamento delle costruzioni;
- Elementi di idrostatica, idrodinamica e idrologia, idraulica.

Saranno ammessi alla successiva prova orale i/le candidati/e che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 18/30.

Si applicano le norme relative allo svolgimento delle prove scritte previste dal D.P.P. n. 22 -102/Leg. di data 12 ottobre 2017, per quanto concerne il raggruppamento degli elaborati dello stesso candidato.

La Commissione ha facoltà di decidere quale prova sarà valutata per prima e potrà procedere alla valutazione dell'altra prova scritta solamente nei confronti dei candidati la cui prova già corretta sia stata valutata con un punteggio di almeno 18/30.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia (www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questo concorso).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, tenendo conto dell'indirizzo scelto dal candidato, su una o più dei seguenti argomenti:

- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare attenzione al procedimento, agli atti amministrativi e all'accesso agli atti (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23);
- Nozioni sulla scelta del contraente e l'attività contrattuale della Pubblica amministrazione (D.lgs 36/2023; Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2; Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23);
- Elementi sull'ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni sul vigente piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento.

Sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento, nonché sul sito internet <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale con il relativo calendario di convocazione alla prova stessa.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico (previo spegnimento, da parte di chi volesse assistere, di qualsiasi strumento informatico personale). Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito della stessa che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questo concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice, che potrà essere diversa o variare a seconda dell'indirizzo, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questo concorso), che formerà, in base all'esito delle prove, la graduatoria di merito, per ciascun indirizzo, secondo l'ordine del punteggio finale conseguito da ciascun/a candidato/a idoneo/a.

Il punteggio finale, per ogni indirizzo, pari a massimo 90 punti, sarà dato dalla somma dei voti delle tre prove, scritte e orale.

Si ribadisce che l'esito dell'eventuale preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale del concorso, in quanto utile esclusivamente all'ammissione alle prove scritte per indirizzo nel numero sopra indicato.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà, per ogni indirizzo, all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, della graduatoria di merito e alla dichiarazione dei/delle relativi/e vincitori/vincitrici, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione e osservate le riserve dei posti.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al punto 13), dell'allegato B, in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione provinciale calcolata alla data del 31 dicembre 2025, il differenziale tra i generi nella qualifica di funzionario antincendi (Femmine 10% - Maschi 90%) è superiore al 30%. Pertanto il genere meno rappresentato è quello femminile.

La graduatoria finale di merito per ogni indirizzo sarà pubblicata (con i nomi in chiaro) all'Albo della Provincia autonoma di Trento e sul sito Internet www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questo concorso.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo della Provincia autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Dell'approvazione delle graduatorie sarà dato avviso mediante pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Trentino–Alto Adige/Südtirol – Sezione Concorsi, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.P. 7/1997 e dell' art. 25 c. 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg..

Le graduatorie avranno validità per il periodo di tre anni successivi dalla data di approvazione.

IDONEITÀ FISICA, PSICHICA E ATTITUDINALE

Prima dell'assunzione e ammissione al corso di formazione i vincitori/gli idonei saranno sottoposti alla visita di accertamento dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio operativo, i cui oneri sono a carico dell'amministrazione.

Tale idoneità sarà accertata dai medici incaricati dall'Amministrazione, il cui giudizio sarà definitivo, secondo i requisiti previsti per il corrispondente personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (decreto Ministero dell'Interno n.166 di data 4 novembre 2019).

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E ASSUNZIONE

Successivamente agli accertamenti medici saranno adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione dei n.7 vincitori, nella qualifica di funzionari antincendi in prova, mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, gli interessati dovranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento.

Nello stesso invito alla presentazione dei documenti sarà comunicata la data di assunzione che avrà per tutti la medesima decorrenza in quanto i candidati e le candidate sono contestualmente ammessi al corso di formazione.

Entro la data di scadenza della graduatoria le eventuali ulteriori assunzioni saranno disposte secondo il relativo ordine di graduatoria e avverranno sulla base delle esigenze organizzativo funzionali dell'amministrazione. Chi, pur inserito in graduatoria, rifiuta un'eventuale assunzione viene escluso dalla graduatoria stessa.

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla concorso, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza italiana (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Gli assunti dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria o livello a cui si riferisce l'assunzione e per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I/Le candidati/e che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

CORSO DI FORMAZIONE E TIROCINIO

I vincitori del concorso pubblico sono assunti, ammessi al corso di formazione e nominati funzionari antincendi in prova.

Si applicano, in quanto compatibili, gli istituti giuridici ed economici previsti per il personale in prova.

a. sede, durata, articolazione del corso e durata del tirocinio

Il **corso di formazione teorico-pratico**, organizzato dalla Scuola provinciale antincendi, si svolgerà prevalentemente presso le strutture della Provincia autonoma di Trento ed avrà una **durata minima di tre mesi**. Il corso potrà essere svolto comunque anche fuori sede.

Al termine del corso, superati gli esami scritti, orali e le prove pratiche di fine corso, i funzionari antincendi in prova sono avviati al **tirocinio tecnico-operativo** della **durata di massimo tre mesi**.

I funzionari antincendi in prova durante il corso teorico-pratico, se inferiore ai sei mesi, non possono essere impiegati in servizi di istituto; nel successivo periodo di corso o nel periodo di tirocinio possono essere impiegati nei servizi di istituto. In tali casi rivestono la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria.

b. esclusione dal corso di formazione

I funzionari antincendi in prova sono esclusi dal corso di formazione per assenze superiori al 20 per cento delle giornate di corso oppure superiori al 30 per cento se l'assenza è dovuta a malattia; in quest'ultimo caso è ammessa la partecipazione al primo corso successivo al recupero dell'idoneità psico-fisica.

I funzionari antincendi in prova, la cui assenza oltre il 20 per cento delle giornate di corso sia giustificata dalla fruizione degli istituti a tutela della maternità e della paternità, sono ammessi a partecipare al primo corso successivo al rientro dai periodi di assenza.

Sono inoltre esclusi dal corso i frequentanti che commettano violazioni punibili con sanzioni disciplinari pari o più gravi della multa.

Fatta eccezione per il personale già inquadrato nel Corpo permanente dei vigili del fuoco, l'esclusione dal corso di formazione o il mancato superamento dell'esame di fine corso o in caso di giudizio sfavorevole al termine del tirocinio determinano la cessazione di ogni rapporto con l'amministrazione provinciale.

c. *materie del corso di formazione*

Le materie oggetto del corso, la data di inizio e fine e l'articolazione oraria dello stesso verranno comunicate dal Direttore della Scuola provinciale antincendi prima dell'inizio del corso stesso.

L'amministrazione provinciale può comunque avvalersi dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Nel caso in cui ci si avvalga dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'amministrazione, anche in considerazione della peculiarità del contesto organizzativo della Provincia autonoma di Trento, integra i corsi medesimi con moduli formativi in materie che ritiene particolarmente rilevanti per le mansioni e le attività connesse alla qualifica di funzionario antincendi.

La Giunta provinciale determina le modalità di assunzione delle spese per l'organizzazione del corso di formazione a carico del Bilancio della Cassa provinciale antincendi.

4. *esame di fine corso*

Il corso si conclude con un esame finale che consiste:

- in un questionario a risposta multipla e/o quesiti a risposta aperta sulle materie trattate durante il corso al quale è attribuito un punteggio massimo di 30 punti. La prova si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30;
- in una prova orale sulle materie trattate durante il corso, che si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30;
- in una prova pratica sulle materie trattate durante il corso, che si intenderà superata con la votazione di almeno 18/30.

L'esito finale dell'esame sarà dato dalla somma dei punteggi delle tre prove (scritta, orale e pratica) e determina l'ordine della graduatoria finale del corso di formazione.

I funzionari antincendi in prova che hanno superato gli esami finali del corso sono avviati al tirocinio tecnico-operativo della durata massima di tre mesi.

Il periodo di prova previsto dal contratto collettivo si intende concluso al termine del tirocinio con il giudizio di idoneità formulato dal comandante del Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento. Da tale data decorre l'inquadramento nella qualifica di funzionario antincendi secondo l'ordine di graduatoria dell'esame finale del corso di formazione teorico-pratico.

Per gli esami di fine corso, provvederà la medesima Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 per le prove del concorso che potrà essere integrata con insegnanti del corso di formazione medesimo.

La graduatoria degli esami di fine corso è approvata con deliberazione della Giunta provinciale e pubblicata sul sito Internet www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questo concorso e all'Albo della provincia autonoma di Trento.

In caso di parità di merito verranno osservate le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato B) del presente bando di concorso, dichiarate dai candidati nella domanda di partecipazione.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 27 aprile 2026

IL PRESIDENTE
- *f.to* dott. Maurizio Fugatti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE

A.1 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- testimoni di giustizia;
- figli orfani per crimini domestici;
- care leavers.

I titoli di cui al punto A.1 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenza, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 in servizio nella Provincia autonoma di Trento, comparto autonomie locali, di cui al punto A.1, alla data del 31 dicembre 2025, è pari allo 0,84 %.

A.2 Hanno diritto alla riserva del 30% i militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari in servizio permanente, gli Ufficiali di complemento in ferma biennale e gli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 e ss.mm. (codice dell'ordinamento militare).

In particolare è prevista la riserva di n. 2 posti per i volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi siano candidati/e idonei appartenenti alla suddetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/e utilmente collocati in graduatoria.

I titoli di cui al punto A.2) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

A.3 Hanno diritto alla riserva del 15% gli operatori volontari del servizio civile universale o del servizio civile nazionale, che hanno completato senza demerito tale servizio, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. 6.3.2017, n. 40, sostituito dall'art. 1, comma 9-bis, del d.l. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla l. 21 giugno 2023, n. 74 e successivamente modificato dall'art. 4, comma 4, del d.l. 14 marzo 2025, n. 25.

In particolare con il presente concorso è prevista la riserva di n.1 posto per gli operatori volontari del servizio civile universale o del servizio civile nazionale (è escluso il servizio civile universale provinciale – Trento).

Il titolo di cui al punto A.3) dovrà essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7), PURCHÉ COMPATIBILI CON L'IDONEITÀ FISICA, PSICHICA E ATTITUDINALE AL SERVIZIO OPERATIVO SECONDO I REQUISITI PREVISTI PER IL CORRISPONDENTE PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (si intende senza demerito) a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente) per non meno di un anno, nell'amministrazione provinciale;
- 5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla figura professionale per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94 (genere femminile, come specificato nel bando);

- 14) dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;
- 15) dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- 16) minore età anagrafica;
- 17) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Servizio per il personale

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA
PROCEDURA CONCORSUALE
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. L’articolo 13 del Regolamento prevede che il soggetto i cui dati personali vengono trattati (c.d. Interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603, e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec direzionegenerale@pec.provincia.tn.it

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, tel. 0461.496275, fax 0461.986267, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD), quale soggetto individuato dal Titolare per le funzioni di controllo e di consulenza, sono: piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, telefono 0461.494671, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (nell'oggetto indicare: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, in base ai quali i dati vanno mantenuti in una forma che consente l’identificazione degli interessati in un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali, nonché di minimizzazione, in base al quale possono essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento, in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I Suoi dati saranno trattati per l'adempimento o l'assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti in materia di procedure concorsuali ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A., Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna e RECRYTERA s.r.l.) e che prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento consultabile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di concorso (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art.15 Regolamento**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (**art. 16 Regolamento**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17 Regolamento**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18 Regolamento**);
4. se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21 Regolamento**).

Ai sensi dell'**art. 19 del Regolamento**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.